

CERIMONIA La Soms di Fara ha donato 5.000 euro al Gres di Sizzano

Un aiuto per acquistare l'ambulanza

«È un onore per noi donare questi soldi, aiutando chi fa davvero cose concrete per gli altri»

SIZZANO «Un'associazione che aiuta un'altra associazione». È questa la frase che meglio sintetizza la serata di giovedì 19 dicembre svoltasi a Sizzano presso la sede del Gres. Un momento davvero particolare vissuto in una splendida atmosfera natalizia e che concilia in pieno lo spirito del volontariato. La Soms (Società Operaia di Mutuo Soccorso) di Fara Novarese nell'anno in cui celebra i centoquarant'anni dalla sua fondazione, ha voluto donare 5.000 euro all'associazione sizzanese da destinare interamente all'acquisto di una nuova ambulanza. La cerimonia è avvenuta alla presenza del direttivo del Gres e di una ampia delegazione di soci della Soms guidata dal presidente Pierfranco Lorenzetti. «Rin-

grazio la Soms per tutto quello che già in passato ha fatto per noi e per questo importante contributo che stasera ci donate», è con queste parole che il presidente del Gres Matteo Giordano ha introdotto la serata. «Sappiamo molto bene quanto impegno mettete nel reperire i fondi attraverso le varie iniziative che organizzate. Un grazie a tutti i soci per questo gesto molto profondo». Giordano ha poi dichiarato che la nuova ambulanza è praticamente pronta e dovrebbe arrivare nei primi mesi del 2020. L'esigenza di acquistare un nuovo mezzo si è resa necessaria in quanto una delle tre ambulanze di cui dispone l'associazione non sarà più utilizzabile per

“raggiunti limiti di età». Attualmente gran parte dei fondi sono già stati reperiti attraverso le donazioni di associazioni, aziende del territorio e non solo e da alcuni privati. Grande la soddisfazione anche di Gianfranco Lorenzetti, «Quest'anno ricorrono i centoquarant'anni dalla nostra fondazione e tutti insieme abbiamo deciso di fare un gesto concreto. Noi cerchiamo sempre di aiutare chi ha bisogno, lo facciamo con il cuore. È un onore per noi donare questi soldi al Gres, aiutando chi fa davvero cose concrete per gli altri». Al termine è stato offerto un piccolo rinfresco, con lo scambio degli auguri e la sensazione che gesti di solidarietà come questo possono rendere il Natale ancora più bello.

• Alberto Tornado

